Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Mercoledì 1° Agosto — NUMERO 180

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***.
Se il giornale si compone ***d'oltre 16*** *pagine, il prezzo* ***si*** *aumenta proporzionalmente.*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **CCCXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Congregazione di carità di Casalfiumanese (Bologna), diretta ad ottenere:

1° l'autorizzazione ad accettare l'eredità disposta a favore della medesima dal defunto sacerdote Vincenzo Gambetti, con testamento dei 28 maggio 1890, consistente in beni stabili e mobili, del valore netto complessivo di L. 71,930,63, riservato l'usufrutto alla cugina Rosa Gambetti, con l'obbligo di fondare « un'Opera pia avente per « iscopo di raccogliere, mantenere ed educare gli orfani « poveri delle parrocchie di Gesso e Sassoleone ».

2° la erezione in ente morale dell'Opera pia medesima;

3° l'approvazione del relativo statuto organico;

Vedute le relative deliberazioni della Congregazione di carità predetta e del Consiglio comunale di Casalfiumanese, nonchè quella della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Vedute le leggi 5 giugno 1850, num. 1037 e 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Congregazione di carità di Casalfiumanese è autorizzata ad accettare l'eredità come sopra disposta dal defunto sacerdote Vincenzo Gambetti, per la fondazione di un'Opera pia avente lo scopo sovra indicato.

Art. 2.

L'Opera pia medesima è costituita in ente morale e sarà, sotto la denominazione del fondatore di essa, amministrata dalla predetta Congregazione di carità.

Art. 3.

È approvato lo statuto organico della stessa Opera pia, in data 5 aprile 1893, e composto di 12 articoli, il quale sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 giugno 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CCCXVII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Congregazione di carità di Perugia per essere autorizzata ad accettare la eredità di lire 80,000 circa, disposta con testamento olografo 18 giugno 1888 dal fu Spiridione Bombardi e destinata alla fondazione in luogo di un Ricovero di mendicità; per la costituzione del Ricovero stesso in ente morale e per la approvazione del relativo statuto organico;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 n. 6972, 5 giugno 1850 n. 1037;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretato:

Art. 1.

La Congregazione di carità di Perugia è autorizzata ad accettare la eredità come sopra disposta dal fu Spiridione Bombardi, per la fondazione in luogo di un Ricovero di mendicità, che è costituito in ente morale sotto l'amministrazione della stessa Congregazione di carità.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del nuovo ente, in data 10 dicembre 1893, composto di quindici articoli dei quali, il terzo ed il quarto vengono così modificati:

« Art. 3° Esso ha per iscopo di ricoverare e provve-
« dere di vitto, di lavoro e di vestiario compatibilmente
« con la capacità dei locali e dei mezzi, limitati in questo
« suo nascere, di cui dispone, i mendicanti, per ora sol-
« tanto maschi, nativi di questa città o nella medesima
« da un quinquennio domiciliati, i quali poveri, invalidi
« ed inabili al lavoro proficuo vivano questuando.

« Art. 4° Dovrà anche ricoverare con retta a carico
« di chi di ragione i mendicanti riconosciuti tali dall'au-
« torità di pubblica sicurezza ».

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CCCXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Marradi (Firenze), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti istituzioni di beneficenza:

1. Legato Fabroni, avente scopo dotale e d'istruzione, amministrato dal Municipio di Marradi;

2. Legato Torriani, avente scopo elemosiniero, amministrato dagli eredi del fondatore;

3. Legato Matulli-Piani, avente scopo dotale, amministrato da una Commissione speciale;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Firenze;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei Legati Fabroni, Torriani e Matulli-Piani è concentrata nella Congregazione di carità di Marradi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1894.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 luglio 1894:

Niccolai cav. Raimondo, capitano ufficiale istruttore presso il tribunale militare di Roma, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° agosto 1894

Con R. decreto del 19 luglio 1894.

Faccioli Francesco, capitano in aspettativa a Milano, richiamato in servizio al 39 fanteria.

Zanoli Torquato, id id. a Mirandola (Modena), id. id. 16 id.

Castagneris Guido, tenente id. a Milano, id. id. 51 id.

Pasqualigo Marco, id. id a Lonigo (Vicenza), id. id. 76 id.

Plescia Francesco, id. id. Caltanissetta, id. id. 21 id.

Ciravegna Ernesto, id. 59 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Floridia Giorgio, id in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Firenze, ammesso a datare dal 17 luglio 1894 a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Speranza Francesco, sottotenente distretto Napoli, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Paolini Tommaso, id. 69 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Roma) ed assegnato al reggimento di fanteria C. Roma.

Con R. decreto del 22 luglio 1894:

D'Intino Giovanni, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Napoli, ammesso a datare dal 23 luglio 1894, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto dell'8 luglio 1894:

Felici Pio, capitano direzione artiglieria Roma, trasferito nell'arma di fanteria (personale delle fortezze) e addetto fortezza Messina.

Con R. decreto del 12 luglio 1894:

Beneventano del Bosco Giorgio, capitano comandante forte Primolano, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.

Bettinelli Pietro, tenente addetto fortezza Legnago, promosso capitano e destinato addetto fortezza Bardonecchia.

Fabris Simeone, id. forte Val Cismone, id. id. id. piazza Castrogiovanni

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Marchetti Ferruccio, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Ospedaletto (Lodi), ammesso, a datare dal 17 luglio 1894, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Beraudo di Pralormo Vittorio, tenente reggimento Milano, dispensato, a sua domanda, dalla effettività di servizio ed inscritto col suo grado fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, arma di cavalleria (distretto Torino) ed assegnato al reggimento Milano.

Con R. decreto del 22 luglio 1894:

Pensa Di Marsaglia Evergisto, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, ammesso, a datare dal 23 luglio 1894, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 12 luglio 1894:

I sottonominati sottotenenti nell'arma del genio, allievi del 1° anno di corso della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, i quali non furono nominati sottotenenti di artiglieria, per mancanza di posti disponibili, sono trasferiti colla loro anzianità nell'arma d'artiglieria ed assegnati allo stato maggiore dell'arma stessa:

Guanciale Franchi-Rocchi Ferdinando.
Giuliano Luigi.
Gatti Camillo.
Lorito Giuseppe.
Madaschi Giuseppe.
Parenzo Gino.
Businelli Ugo
Bari Vincenzo.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Sobrero cav. Ferdinando, colonnello comandante del 9 artiglieria, nominato direttore dell'arsenale di costruzione di Torino, dal 16 agosto 1894.

Tosi cav. Giovanni, tenente colonnello direttore arsenale costruzioni Torino, collocato in posizione ausiliaria dal 16 agosto 1894.

Caire cav. Enrico, id. 21 artiglieria, nominato comandante del 9 artiglieria collo stipendio del proprio grado id.

Dallolio cav. Alfredo, maggiore, ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, richiamato in servizio effettivo e destinato al 21 artiglieria.

Arma del genio.

Con R. decreto del 12 luglio 1894:

Angeloni Vittorio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Napoli) ed assegnato al 3° genio.

Con R. decreto del 19 luglio 1894:

Colucci cav. Leopoldo, colonnello comandante del 2 genio, collocato in disponibilità dal 1° agosto 1894.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'8 luglio 1894:

Atzeni cav. Giuseppe, capitano medico ospedale militare Perugia, collocato a sua domanda, in posizione ausiliaria dal 1° agosto 1894.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 19 luglio 1894.

Pizzi Ferruccio, tenente contabile ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, richiamato in effettivo servizio e destinato al distretto di Piacenza.

Con R. decreto del 22 luglio 1894.

Meregazzi Cesare, tenente contabile reggimento cavalleria Piemonte Reale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 19 luglio 1894.

Rosso Gio. Battista, tenente veterinario 23 artiglieria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 12 luglio 1894.

Musso Angelo, capitano di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° agosto 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Preve Francesco, id. id. id. id. id inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'8 luglio 1894:

I sottoindicati ufficiali di complemento all'esercito permanente, sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (art. 6, legge 29 giugno 1882, n. 830).

Arma di fanteria.

Capitani.

Scarfiotti Lodovico, distretto Torino.

Tenenti.

Cazzaniga Enrico, distretto Parma.
Zelli-Iacobuzzi Paolo, id. Orvieto.
De Stefani Francesco, id. Palermo.
Montori Alberto, id. Ascoli Piceno
Spinola Angelo, id. Genova.
Maffeis Virgilio, id. Brescia.
Rocca Gio. Battista, id. Savona.
Costantino Ernesto, id. Napoli.
Carpano Ottavio, 3 alpini.
Romano Giuseppe, (B) distretto Palermo.
Moretti Enrico, id. Milano.
Castelli Giulio, (B) id. Roma.
Pietragostini Vittorio, (B) id. Roma,
Fiore Serra Garibaldi, id. Catanzaro.
Giordanelli Vittorio, id. Cosenza.
Bassi Camillo, 5 alpini.
Capra Marcello, distretto Torino.
Pincetti-Nervi Alessandro, id. Napoli.
Giannelli Giulio, (B) id. Firenze.
Mazzolini Odo, id Milano.
Venturini Giuseppe, id. Venezia.
Pugliese Vittorio, id. Alessandria.
Guariglia Alfonso, (B) id. Napoli
Vaciago Bonaventura, id. Roma.

Ghin Francesco, distretto Venezia.
Giardina Salvatore, id. Messina.
Guarnieri Giuseppe, id. Belluno.
Gemelli Umberto, id. Genova.
Quattrociocchi Francesco, id. Roma.
Vaccarella Gustavo, id. Foggia.
Vigiola Carlo, id. Savona.
Enrico Ernesto, id Piacenza.
Valentini Gottardo, (B) id. Milano.
Silvara Carlo, id. Novara.
Savini Florindo, id. Teramo.
Ceni Umberto, id. Brescia.
Aliberti Carlo, id. Torino.
Pellerino Romano, id. Casale.
Tino Alfonso, id. Avellino
Cattani Umberto, id. Roma.
Maltese Giuseppe, id. Palermo.
Peluffo Dalmazzo, id. Torino.
Tucci Domenico, id. Cuneo.
Francini Giuseppe, id. Roma.
Ciaceri Salvatore, id. Siracusa.
Cruciani Ernani, id. Spoleto.
Luciani Luigi, id Roma.
Santini Giacomo, (B) id. Livorno.
Fariello Filippo, (B) id. Foggia.
Micali Gio. Battista, id. Palermo.
Giordano Pietro, id. Palermo.
Mandoi Luigi, id. Lecce.
Marangoni Valerio, id. Brescia.
Dellino Nicola, id. Bari.
Majo Gaetano, id. Napoli.
Bonvicini Leonardo, id. Aquila.
Tedeschi Amanzio, id. Roma.
Sturzo Giacomo, id. Siracusa.
Pivetta Vittorio, id. Napoli
Giuriato Orillo, id. Roma.
Pini Pietro, 7 alpini.
Pisani Giuseppe, distretto Firenze.
Crescenzi Giuseppe, (B) id. Napoli.
Casalini Alfonso, id. Napoli.
Casarotti Feliciano, id. Padova.
Fiocchi Ettore, id. Milano.
Mariconda Gaetano, id Avellino.
Castellani Vittorio, id. Roma.
De Santis Luigi, id. Frosinone.
Pescara di Diana Adolfo, id. Messina.
Martini Ezio, id. Livorno.
Viani d'Ovrano Guido, 4 alpini.
Beltrame Pomè Giuseppe, distretto Vicenza.
Lichtenberger Paolo, id. Torino.
Alegiani Pietro, id. Roma.
Coselschi Francesco, id. Firenze.
Cave-Bondi Isach Guido, id. Livorno.
Bertolucci Antonio, id. Genova.
Palermo Lodovico, id. Avellino.
De Gaspero Mattia, id. Treviso.
Maria Luigi, id. Brescia.
Cancani Gio. Battista, id. Roma.
Colosimo Giuseppe, id. Catanzaro.
Savarese Federico, id Roma.
Cocchi Giuseppe, id. Firenze.
Mellini Ubaldino, (B) id. Livorno.
Rolandi Clemente, (B) id. Roma.
Giammei Pietro, (B) id. Roma.
Coppola-Picazio Umberto, id. Avellino.
Coppini Giuseppe, id Firenze.
Guido Pietro, (B) id. Catania.

Panero Luigi, (B) distretto Cosenza.
Marcucci Gallo, id. Ravenna.
Santangeli Enrico, id. Roma.
Marsicano Serafino, id Campagna.
Morelli Francesco, id. Castrovillari.
Pitari Francesco, id. Siracusa.
Marchino Ettore, 3 alpini.
Melli Ferruccio, 4 id.
Gragnani Costantino, (B) distretto Livorno.
Guasta Alfredo, (B) id. Alessandria.
Maimone Antonio, id. Perugia.
Beltramini Giuseppe, id. Vercelli.
De Lisi Ernesto, id. Palermo.
Pampaloni Umberto, (B) id. Firenze.
Gallo Scipione, 1° alpini
Santucci Carmine, distretto Avellino.
Gioia Luigi, id. Napoli.
Paris Cesare, id. Roma.
Cardia Francesco, id. Sassari.
Terranova Tommaso, id. Trapani.
Gaias Salvatore, id. Sassari.
Marrosu Salvatore, id. Sassari.

Sottotenenti.

Manzoni Fabrizio, (B) distretto Forlì.
Maffioretti Luigi, id. Novara.
Lusardi Giuseppe, id. Parma.
Re Oreste, id. Milano.
Alfano Gennaro, id. Girgenti.
Venier Giusto (B) id. Udine.
Ferrante Filippo, id. Aquila.
Pascarella Francesco, (B) id. Frosinone.
Bella Rosario, id. Girgenti.
Valenti Giambattista, id. Ascoli Piceno.
Bacchi Virgilio, id. Torino.
Tizzano Vincenzo, id. Milano.
Rossi Giulio, id. Venezia.
Vinci Cataldo, id. Milano.
Carafa Gio. Battista, id. Napoli.
Gandini Alessandro, id. Alessandria.
Carletti Demenico, id. Rovigo.
Magno-Oliverio Domenico, id. Napoli.
Ravidà Nicolò, id. Palermo.
Peratoner Alberto, id. Catania.
Turrisi-Colonna Benedetto, id. Palermo.
Giannattasio Giorgio, (B) id. Napoli.
Bellincioni Affortunato, (B) id. Livorno.
Dorsa Pasquale, id. Castrovillari.
Licata Gaetano, (B) id. Napoli.
Balduzzi Santo, (B) id. Voghera.
Scavo Mariano, id. Palermo.
Malisardi Oreste, id. Genova.
Nappi Mariano, id. Salerno.
Camporesi Domenico Primo, id. Bologna.
Pacilio Michele, id. Napoli.
Catardi Pasquale, (B) id. Firenze.
Castellana Vincenzo, id Cefalù
Moncada Paolino, id. Catania.
Veschi Raffaele, id. Milano.
Ramoni Cesare, id. Roma.
Castellaneta Enrico, id. Napoli.
Berta Luigi, id. Vicenza.
Danese Raffaele, id. Lecce.
Lo Bianco Luigi, id. Palermo.
Crisafulli Vittorio, id. Catania.
Maragliano Antonio, id. Lodi.
Bernabai Ascenzio, id. Frosinone.
Zancopè Luigi, id. Cagliari.

Arma d'artiglieria.

Pace Francesco, tenente distretto Milano.
Vialardi Evaristo, id. id. Bergamo.
Rossi Ulisse, id. id Spoleto
De Carolis Raffaele, sottotenente id. Teramo
Leonardi Francesco, id. id. Parma.
Albani Carlo, id. id. Milano.
Boldi Lodovico, id. id. Chieti.
Sottili Luigi, id id. Campobasso.
Di Bartolo Leonardo, id. id. Castrovillari.
Colella Filippo, id. id. Teramo.
Santoro Giovanni, id. id. Salerno.
Pellegrini Francesco, id id. Udine.
Cocci Odoardo, id. id. Arezzo
Rossi Ugo, id. (treno) id. Ancona.
Salerni Giuseppe, id. id. Bologna.
Recupero Biagio, id. id. Messina.
Farlatti Daniele, id. (treno) id. Udine.
Rosada Giovanni, id. id. Milano.

Con R. decreto del 12 luglio 1894:

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria (articolo 1° lettera *d*), legge 29 giugno 1882, numero 830, con anzianità 1° luglio 1894, e con riserva di stabilire l'ordine della medesima. Essi saranno effettivi al distretto di residenza, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro assegnato il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, per prestarvi il servizio stabilito dalla circolare num. 102, del corrente anno.

Pastorelli Giacomo, 24 artiglieria, distretto di residenza Caltanissetta, reggimento 22 artiglieria.
Scanferla Luigi, 24 id, id. Padova, id. 20 id.
Culpo Luigi, 20 id., id. Vicenza, id. 2 id.
Gatto Angelo, 22 id., id. Napoli, id. 10 id.
Rossi Paolo, 29 id., id. Alessandria, id. 27 id.
Franzosi Ettore, 26 id., id. Mantova, id. 25 id.
Richter Ernesto, 24 id. (treno), id. Roma, reggimento artiglieria a cavallo (treno).
Di Curzio Berardo, 24 id., id. Teramo, id. 4 artiglieria.
Garbasanti Massimino, reggimento artiglieria a cavallo (treno), id. Lodi, id. 4 id. (treno).
Romagnoli Cesare, 14 artiglieria, id. Ancona, id. 23 id.
D'Augerio Raffaele, sergente 1° genio, nominato sottotenente di complemento, arma del genio, (art. 1°, lett. *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) con anzianità 1° luglio 1894.

Esso sarà effettivo al distretto di Nola ed assegnato al 3° genio alla sede del quale dovrà presentarsi il 21° giorno dopo quello della avuta partecipazione della nomina, con l'obbligo di ultimare la propria ferma sotto le armi.

Con R. decreto del 19 luglio 1894

Pesce Luigi, sottotenente fanteria, distretto Napoli, rimosso dal grado.
Biscaglia Corrado, già sergente allievo ufficiale, 21 fanteria, nominato sottotenente di complemento con Regio decreto 14 giugno 1894, distretto Siracusa, revocata la nomina suddetta.
Cerrito Alberto, caporale in congedo illimitato proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 11ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Cosenza, con l'obbligo di prestare i 3 mesi di servizio stabiliti dalla legge presso l'ospedale militare di Napoli, nei limiti di tempo prescritti dai §§ 292 e 293 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.
Varese Giuseppe, sergente 9ª compagnia sussistenze, nominato sottotenente commissario di complemento (art. 1 lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) con anzianità 1° luglio 1894, con riserva di stabilire l'ordine della medesima, e destinato effettivo al distretto di Savona.

Dovrà presentarsi alla sede della direzione commissariato del 1° corpo d'armata, per prestare servizio, il 20 agosto, coll'obbligo di ultimare la propria ferma.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto dell'8 luglio 1894.

I seguenti ufficiali di fanteria della milizia mobile, cessano per ragione di età di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti nella riserva, fanteria, col grado medesimo, per loro domanda.

Fioravanti Giulio, maggiore, distretto Venezia.
Testa Teodoro, capitano (B) id. Roma.
Tarallo Federico, id. id. Foggia.
Ranza Alberto, capitano (B) distretto Novara.
Mosca Giorgio, id. id. Milano.
Testa Onorato, tenente id. Alessandria.
Zanchi Giuseppe, sottotenente 5° alpini.

I seguenti ufficiali di fanteria della milizia mobile, cessano per ragioni di età, di appartenere alla milizia stessa.

Ercolani Filippo, capitano distretto Verona.
Bastianelli Rotardo, tenente id. Roma.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, sono tolti dal ruolo, per ragione di età, ed inscritti nella riserva, fanteria, col grado medesimo, per loro domanda.

Berra Gaetano, tenente distretto Milano.
Savoia Carlo, id. id. Roma.
Venturi Venturino, id. id. Roma.
Folli Giuseppe, id. id. Novara.
Febbraro Gio. Battista, id. (B) id. Torino.
La Volpe Pietro, id. (B) id. Bari.
Piazza Enrico, id. id. Treviso.
Maxia Felice, id. id. Cagliari.
Donatone Felice, id. id. Bari.
Sorlente Giovanni, id. id. Salerno.
Conti-Aleotti Francesco, id. id. Forlì.
Sardi de Letto Concezio, id. id. Aquila.
Adragna Gio. Battista, id. id. Trapani.
Ventura Samuele, id. id. Massa.
De Lachenal Luigi, id 2 alpini.
Capredoni Giacomo, id. distretto Milano.
Pelliciari Angelo, id. id. Bari.
Salteri Achille, id. id. Milano.
Marongiu Giuseppe, id. (B) id. Sassari.
Cerutti Gioacchino, id. id. Torino.
Peviani Francesco. id. id. Lodi.
Saporito Cesare. id. (B) id. Trapani.
Appolloni Adolfo, id. id. Roma.
Fracchia Maria Clemente, id. id. Torino.
Abruzzini Michele, id. id. Catanzaro.
Palumbo Vito, id. id. Bari.
Bianchi Luigi, id. id. Catanzaro.
Rizzieri Luigi, id. id. Brescia.
Fresia Martino, sottotenente id. Cuneo.
Bausia Gio. Battista, id. id. Firenze.
Rovida Pio, id. id. Roma.
Galletti Cesare, id. id. Roma.
Pignatelli Remo, id. id. Milano.
Conti Arnaldo, id id. Milano.
Rapallino Tommaso, id. id. Torino.
Finzi Ugo, id. id. Ferrara.
Sacerdoti Giorgio, id. id. Padova.
Pavoni Mauro, id. id. Brescia.
Manetti Adolfo, id. id. Firenze.
Paolucci Luigi, id. id. Benevento.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Cavaglioni Antonio, tenente distretto Verona.
Ceola Bonifacio, id. (B) id. Verona.
Melloni Macedonio, id. id. Piacenza.

Di Salvo Giacomo, tenente distretto Palermo.
Fornarelli Vito, id. id. Bari.
Cavalsassi Giuseppe, id id. Roma.
Verga Francesco, id. id. Palermo.
Sisini Giacomo, id. id. Sassari.
Micucci Federico, id. id. Bari.
De Castro Giov. Battista, id. id Palermo.
Focchessato Giuseppe, id. 6 alpini.
Bassotti Francesco, id (B.) distretto Ascoli Piceno.
Benintendi Pasquale, id. id Caltanissetta.
Cantù Enrico, id. id. Piacenza.
De Pace cav. Salvatore, sottotenente id. Palermo.
Pastore Giuseppe, id. id Genova.
Gandolfi Paolo, id. id. Bergamo.
Cultrera Corrado, id. id. Siracusa.
Dana Oscar Vincenzo, id. id. Milano.
Trovarelli Domenico, id. id. Roma.
De Mitri Augusto, id. id. Venezia.
Battaliari Alberto, id. id. Arezzo.
Aulisio Giuseppe, tenente medico di milizia mobile distretto Napoli, rivocato dall'impiego.

I sottoindicati ufficiali di milizia mobile, arma d'artiglieria, cessano per ragione di età di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Magnoni Alberico, maggiore distretto Ferrara.
Rzyszczewski conte Sigismondo, capitano id. Verona.
Falchi Luigi, capitano (treno) id. Roma.
Trenti Napoleone, id. (treno) id. Bologna.

I sottodescritti ufficiali di complemento, ascritti alla milizia mobile arma d'artiglieria, cessano per ragione di età di appartenere alla milizia stessa e sono inscritti collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Polimeni Matteo, tenente distretto Messina.
Albanese Vincenzo, id. id. Palermo.
Bosi Ferruccio, tenente di complemento artiglieria distretto Mantova, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile.
Parena Angelo, sottotenente contabile di complemento, distretto Roma, trasferito col suo grado e la sua anzianità nell'arma d'artiglieria (treno), assegnato effettivo al distretto di Roma e destinato pel caso di mobilitazione al 13 artiglieria (treno).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

Smarrimento di ricevuta (*1ª pubblicazione*).

Il signor Barchiesi Lodovivo di Marcello, domiciliato in Ancona, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 458 stata a lui rilasciata dall'Intendenza di finanza di Ancona in data 6 giugno 1894 in seguito alla presentazione del certificato del consolidato 5 0|0, numero 1007569 di lire 5 di rendita intestata a Barchiesi Lodovico di Marcello, domiciliato in Ancona, con godimento dal 1° gennaio 1894, e con annotazione di vincolo.

Di tale rendita detto sig. Barchiesi ha chiesto il tramutamento in iscrizione al portatore, previo svincolo, ed ha conferito mandato per ritiro del titolo nuovo a Mari Guglielmo fu Angelo di Ancona.

A termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà liberamente consegnato al nominato Mari Guglielmo fu Angelo, quale mandatario di Barchiesi Lodovico, il titolo di rendita stato emesso in seguito alla chiesta operazione, senza obbligo di restituzione di ricevuta.

Roma, 30 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (*1ª pubblicazione*).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 181, rilasciata il dì 8 gennaio 1894 dall'Intendenza di finanza di Padova, coi numeri 10258 di iscrizione e 43 di protocollo, al signor Calligaris D. Giovanni Battista fu Giacomo, pel deposito del certificato consolidato 5 0|0 n. 548490, della rendita di L. 190, con godimento dal 1° luglio 1893, esibito per l'unione di un mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, il detto titolo, già munito del nuovo foglio di compartimenti semestrali sarà consegnato al signor Calligaris D. Gio. Battista fu Giacomo, senza obbligo di restituzione della corrispondente ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (*1ª pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Potenza il 25 agosto 1893, coi nn. 67 d'ordine, 7778 di posizione e 559 di protocollo, al signor Vitliglio Oreste di Antonio, pel deposito da lui fatto di un certificato nominativo, del Consolidato 5 per cento, n. 343275 di L. 25 di rendita col godimento dal 1° luglio 1893, per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, il detto titolo, già munito del nuovo foglio di compartimenti semestrali sarà consegnato al signor Rosa Giacomo di Michele all'uopo delegato, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 30 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(*1ª pubblicazione*)

Avviso per smarrimento di ricevuta

Il sig. Gallo Federico fu Giovanni, domiciliato in Napoli, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 2438, stata a lui rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli in data 15 gennaio 1894, in seguito alla presentazione del certificato del Consolidato 5 per cento n. 661059, di lire 10 di rendita, intestato a Scala Antonio di Luigi, con godimento dal 15 gennaio 1894 ed annotato d'ipoteca a favore dell'Amministrazione delle Poste dello Stato.

Di tale rendita detto sig. Gallo ha chiesta la traslazione in una iscrizione nominativa a lui intestata in seguito a cessione fattagli dal titolare sig. Scala, fermo rimanendo l'annotazione d'ipoteca a favore dell'Amministrazione delle Poste, con riserva di ritirare personalmente il titolo nuovo.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione dal presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà liberamente consegnato al nominato Gallo Federico fu Giovanni, il titolo di rendita stato emesso in seguito alla chiesta operazione, senza obbligo di restituzione di ricevuta.

Roma, li 30 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*)

E' stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 161, rilasciata il 28 settembre 1892 dall'Intendenza di Finanza di Brescia, coi numeri 15229 di iscrizione e 2519 di protocollo, al sig. Pialorsi D. Benvenuto fu Giacomo, Parroco di Ono Degno, pel deposito di una cartella al portatore consolidato 5 % della rendita di L. 10, con decorrenza dal 1° luglio 1891, esibita pel cambio decennale.

Ai termini dell'art 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, la nuova cartella emessa in sostituzione di quella indicata di cui si è eseguito il cambio, sarà consegnata al sig. Dusi Bartolomeo, segretario comunale di Ono Degno, senza obbligo di restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 30 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

E' aperto il concorso per la cattedra di Banco nella Scuola superiore di commercio in Bari, alla quale è ammesso lo stipendio annuo di L. 5000.

Il concorso ha luogo in Roma, ed è per titoli.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio), in carta da bollo da lire una, non più tardi del 1° ottobre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità nell'insegnamento al quale aspirano, una narrazione degli studi da essi fatti e l'elenco dei documenti che inviano.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita;

2° Certificato di penalità, di data recente;

3° Attestato di sana costituzione fisica;

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni devono essere inviate in tre esemplari.

Roma, 27 luglio 1894.

Per il Direttore capo della divisione industria e commercio
C. PALOPOLI

R. Università degli studi di Roma

Avvisi di concorso
a tre posti di studio della Fondazione Corsi

(*Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881, n. 396, serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della* Fondazione Corsi, *e deliberazioni della Facoltà di Filosofia e Lettere in data 5 marzo 1882, 10 novembre 1884, 15 dicembre 1888, 28 giugno 1892 e 29 giugno 1894, relative al conferimento dei posti stessi*).

È aperto il concorso, fra i *Laurati* nella Facoltà di Filosofia e Lettere a *tre* posti di studio della *Fondazione Corsi;* due per il gruppo: *Filologia e Glottologia moderna, Storia moderna e materie affini,* e l'altro per il gruppo: *Filologia e Glottologia classica, Storia antica e materie affini,* con le normi seguenti:

Art. 1.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguito la Laurea in questa Università, negli anni scolastici 1892-93 e 1893-94, dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi almeno due anni.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da centesimi 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3

Sono ammessi al concorso anche i Laureati che vinsero i premi nella prova precedente, purchè abbiano goduto il premio per un solo anno ed a condizione che uniscano, alla domanda, la relazione degli studi fatti dacchè conseguirono il posto: la Commissione esaminatrice, tenuto conto degli studi fatti e del profitto dimostrato, potrà esonerarli dall'esame o da parte di esso, e deciderà se i posti siano da confermarsi in chi già li gode o siano da conferirsi a nuovi concorrenti.

Art. 4.

Il concorso sarà deciso nella prima quindicina di novembre e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto 2[3 dei punti, di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 6.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi in Roma, ed un mese prima della scadenza dell'ultima rata di premio, dovrà rimettere, al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 20 luglio 1894.

Il Rettore
L. MAURIZI.

E' aperto il concorso fra i *Laureati* in Scienze fisiche, matematiche e naturali e la Chimica e Farmacia, a *tre* posti di studio della *Fondazione Corsi,* con le norme seguenti:

Art. 7.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguito la Laurea in questa Università o il Diploma nella Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma, negli anni scolastici 1892-93 e 1893-94 dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi almeno due anni.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da centesimi 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni a decorrere dal 20 settembre prossimo venturo.

Art. 3.

Sono ammessi al concorso anche i Laureati che vinsero i premi nella prova precedente, purchè abbiano goduto il premio per un solo anno ed a condizione che uniscano, alla domanda, la relazione degli studi fatti dacchè conseguirono il posto: la Commissione esaminatrice, tenuto conto degli studi fatti e del profitto dimostrato, potra esonerarli dall'esame o da parte di esso, e deciderà se i posti siano da confermarsi in chi già li gode o siano da conferirsi a nuovi concorrenti.

Art. 4.

Il concorso sarà deciso nella prima quindicina di novembre e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto 2[3 dei punti di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 6.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi, ed un mese prima della schedenza dell'ultima rata di premio, dovrà rimettere, al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 20 luglio 1894.

Il Rettore
L. MAURIZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Yokohama in data 27 luglio ai giornali inglesi:

« Gli affari di Corea assorbono tutto l'attenzione dei circoli politici, sebbene le elezioni generali debbano aver luogo prossimamente.

« La stampa giapponese e l'opinione pubblica hanno un atteggiamento bellicoso. La pace, senza una soddisfazione diplomatica, provocherebbe un malcontento che potrebbe essere fatale al gabinetto del conte Ito. »

***

Si ha da Belgrado in data 29 luglio che il Comitato centrale radicale ha diramato a tutti i delegati delle provincie un manifesto, in cui sono invitati a riunirsi nella capitale, allo scopo di stabilire la linea di condotta che si dovrà seguire dopo le vacanze.

Il partito radicale, dice il manifesto che non si ecclissa, ma si raccoglie, ha con sè la grande maggioranza del paese e si sente abbastanza forte per attendere la sua ora, senza essere obbligato di appoggiarsi ad un altro partito liberale o progressista.

***

Abbiamo già annunziato che la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha votato un *bill*, a' termini del quale la nomina dei senatori dovrà farsi per suffragio universale diretto.

Questo, osserva il *Journal de Bruxelles*, non vuol però dire che la riforma votata sarà presto un fatto compiuto.

In primo luogo, la modificazione progettata deve essere votata da una maggioranza di due terzi di voti al Congresso ed al Senato, poi deve essere approvata dalla legislatura di due terzi almeno degli Stati. Allora soltanto viene convocata l'Assemblea costituente, ma neanche le risoluzioni di questa sono costituzionalmente valide se non sono ratificate da tre quarti degli Stati.

Una revisione costituzionale non può aver luogo che in seguito ad un grande movimento dell'opinione pubblica. Ora non è certo che questa sia ostile al Senato, composto, in gran parte, di membri repubblicani e protezionisti.

Se si rammentino le ultime manifestazioni elettorali si inclinerebbe piuttosto a credere che le correnti popolari abbiano mutato strada dal giorno in cui i democratici, per la prima volta dopo la guerra civile, hanno potuto prendere possesso di tutti gli organi del potere costituzionale: presidenza, maggioranza al Senato, maggioranza al Congresso.

Le ultime elezioni per le legislature particolari degli Stati sono state, infatti, per i democratici un vero disastro e si è veduto il sig. Mac Kinley ridiventare governatore dell'Ohio con una maggioranza che non ebbe mai in passato. Sono questi sintomi gravi che non possono davvero incoraggiare i democratici ad intraprendere una campagna seria in favore di una riforma del Senato.

E questo è tanto vero che si attribuisce diggià al Presidente Cleveland, inquieto per i risultati che potrebbe avere questa avventura, l'idea di prorogare il Congresso fin dopo le elezioni di novembre, allo scopo di fornire al paese il mezzo di esprimere la sua opinione sul conflitto tra le due Camere.

Per queste ragioni ed altre ancora, conchiude il *Journal de Bruxelles*, è lecito affermare che i democratici dissidenti del Senato stanno per giuocare una seria partita, se non ostante gli ammonimenti di qualche senatore più assennato, essi s'ostinano a dare scacco matto al sig. Cleveland ed ai loro correligionari del Congresso.

***

La Lega americana per il bimetallismo si riunirà a Washington il 16 agosto. La circolare che annunzia questa conferenza, attribuisce la depressione attuale agli scioperi, al malcontento generale, alla chiusura delle zecche nell'India ed alla cessazione della coniazione dell'argento negli Stati Uniti.

NOTIZIE VARIE

La Società delle Strade Ferrate Meridionali annunzia un 2° *viaggio di piacere*, da Venezia a Vienna e Budapest, a prezzi ridottissimi. La partenza da Venezia, con treno speciale, per Vienna è fissata al dì 15 agosto. I biglietti di andata e ritorno si rilasciano da tutte le principali stazioni della Rete Adriatica, e sono validi per almeno giorni 24. Da Roma – stazione di Termini, via Chiusi, Arezzo, Firenze – il prezzo del biglietto è di L. 132,70 in 1ª classe, L. 108,70 in 2ª. La loro validità è di giorni 30.

Adunanza di agricoltori pel carbonchio. — A Locate Triulzi in Lombardia, si è tenuta un'adunanza per discutere sulla profilassi del carbonchio. V'intervennero il prof. cav. Sclavo, capo del Laboratorio bacteriologico della Direzione generale della sanità pubblica, e il dott. cav. Ravicini, medico provinciale, oltre a un gran numero di agricoltori e di interessati nella vitale questione.

Il signor Valani, presidente, ricordato lo scopo dell'adunanza, diede la parola al signor Guzzeloni, che brevemente espresse le intenzioni del Circolo, le quali, mentre mirano a salvaguardare gli interessi agricoli, rifuggono dall'offendere in qualsiasi modo altre industrie, desiderando lo studio sereno della questione, per trovar modo di risolverla.

Il dottor Ravicini, riassunse le principali nozioni scientifiche pel carbonchio, per suggerire e spiegare le norme di polizia sanitaria da seguire nella disgraziata circostanza che si presentasse nel loro bestiami un caso di carbonchio. Questi concetti ebbero l'approvazione dell'uditorio che ne votò plaudente la stampa a spese del Circolo, per distribuirne gli esemplari agli agricoltori.

Il presidente invitò quindi il prof. Sclavo a parlare. Questi disse del favore col quale il Ministero dell'interno e la Direzione della Sanità accolse i desideri degli agricoltori, tantochè non solo fu subito decretata la sua venuta per fare gli studi sul carbonchio, ma si sono ultimate altresì le pratiche per la preparazione presso la Direzione stessa in Roma, del *virus* anticarbonchioso, che sarà ceduto a chi ne avrà bisogno al semplice prezzo di costo. Oltre a ciò si inizierà anche la preparazione della tubercolina e della malleina, ottimi mezzi diagnostici delle forme incipienti di tubercolosi e di morva (cimòr).

Disse che avrebbe condotti i suoi studi con tutto lo scrupolo. E siccome le pratiche profilattiche è bene che siano materialmente dimostrate e insegnate, pregava coloro che avessero la disgrazia di avere un nuovo caso di carbonchio, di avvertirlo immediatamente per recarsi sul posto, osservare la diagnosi del carbonchio e intanto praticare tutte quelle norme che aveva esposte il dott. Ravicini. Fu applaudito.

Su proposta del signor Luigi Bersani, segretario, fu votata un ringraziamento al Ministero dell'Interno e specialmente al prof. Pagliani, direttore della sanità pubblica del Regno, che in pochi mesi in due due gravissime questioni accolse e favorì i desideri degli agricoltori lombardi.

Nozze d'argento. — In questi giorni si celebrarono nella capitale danese le nozze d'argento del principe ereditario Cristiano Federico colla principessa Luisa di Svezia e Norvegia.

Il suocero re Oscar in persona, lo Czarevic nipote del principe festeggiato, il principe Enrico di Prussia e una folla d'altri principi rappresentavano o gli Stati vicini o le famiglie parenti: e ciascuno presentò ricchi doni. Ma quello che formò anche questa volta la caratteristica della festa fu la partecipazione del popolo che aveva trasformato Copenaghen in un vero giardino di fiori. Fin dalle prime ore del mattino una folla enorme da tutte le provincie e dalla Svezia, portata dai treni e dalle navi, s'era riversata nella città: e un primo canto mattutino fra frenetici applausi del popolo fu innalzato come lieto saluto ai principi da un migliaio di coristi appartenenti alla migliore società danese.

Durante la giornata e mentre che si svolgeva il programma delle cerimonie ufficiali, alle quali la principessa Luisa partecipò indossando quel medesimo abito di sposa col quale 25 anni prima aveva dato la sua mano al principe Federico nella chiesa di Ridderholmen a Stoccolma, il popolo non cessò di far sentire la sua voce, costringendo i principi a uscire più volte per ringraziare commossi.

E quando i membri del Rigsdag gli presentarono le proprie felicitazioni e gli auguri, il principe ereditario rispose: « Io e mia moglie vediamo nella presenza dei membri delle due Camere un lieto presagio è una conseguenza del felice avvenimento della scorsa primavera, pel quale fu posto fine alle tristi lotte politiche che tennero diviso per tanto tempo il popolo. Possano i risultati dei lavori futuri del Rigsdag riuscire a profitto dell'intera nazione. »

Come si sa nella primavera passata la Camera dei deputati danesi votò il bill d'indennità per le spese extralegali fatte dal governo durante un decennio per le fortificazioni di Copenaghen, ponendo fine al conflitto parlamentare col ritiro del cancelliere Estrup.

Chiusura di un Congresso in Inghilterra. — Il Congresso internazionale degli operai dell'industria tessile è stato chiuso il 28 corrente, dopo aver votata la istituzione d'una federazione internazionale, e dopo avere deliberato che il prossimo Congresso si terrà a Gand.

Il Congresso della navigazione interna in Olanda. — Il Congresso per la navigazione interna è stato chiuso il 28 corrente.

Si è deliberata la fusione del Congresso dei lavori marittimi, sotto il nome di *Congresso per la navigazione*.

Il nuovo Congresso si terrà in Italia nel 1869.

Una torpediniera in alluminio. — In un cantiere sul Tamigi sta per essere ultimata una torpediniera, in alluminio, che si sta costruendo per conto del governo francese. La torpediniera, se i calcoli e le previsioni non falliscono, raggiungerà una velocità massima di 31 nodi all'ora.

Nuove miniere aurifere nell'Africa. — La società inglese dell'Africa Meridionale comunica dalla città del Capo: L'ingegnere Hammond si è recato il 22 corrente, per conto della società, al Matebele-Land ed al Maschonaland per esaminare geologicamente quelle due regioni. Nel distretto Victoria è stata scoperta una ricca vena aurifera.

La stampa e gli esquimesi. — Le regioni polari partecipano ora a tutti i benefici della civiltà: esiste oramai un giornale artico. I giornali boreali raggiungono il numero di tre. Uno, l'*Eskimo-Bollettino*, si pubblica poco lontano dal Capo del Principe di Galles, nel distretto di Behring, in un villaggio esquimese nel quale alcuni missionari inglesi hanno fondata una scuola. Si pubblica una volta l'anno, per festeggiare l'arrivo dell'unico vapore che porta ai missionari le notizie del resto del mondo; è stampato su carta fitta, simile al Cartone A Gotthaab, nella Groenlandia, si pubblica un altro giornale ugualmente annuale. Il titolo tradotto in lingua nostra significa: *Qualche cosa da leggere, notizie interessanti di ogni sorta*. Questo giornale è qualche volta illustrato. Infine un terzo giornale, mensile o bimensile - non si sa precisamente - si pubblica anche nella Groenlandia e si intitola: *Kaladlit*.

Il commercio dei cereali in Russia. — I prestiti fatti dalla Banca dell'Impero sui cereali sono ammontati, sino all'8 luglio corrente, a 12,916,000 rubli.

L'esportazione dalla Russia, nei cinque mesi di quest'anno, è stata di 251 milioni di rubli, era stata di 183 milioni di rubli nel periodo corrispondente del 1893.

L'importazione è stata di 178,830,000 rubli; essa era stata di 140,895,000 rubli durante i primi cinque mesi del 1893.

L'importazione dell'oro e dell'argento è stata di 56,764,000 rubli era stata, nei cinque primi mesi del 1893, di 11,470,000 rubli.

Il raccolto è cominciato nelle provincie meridionali, e promette di essere abbondante.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 31. — La Legazione Argentina presso la Santa Sede verrà ristabilita.

CALAGARAN (MINDANAO), 31. — Gli Spagnuoli attaccarono il 24 corrente i Malesi mussulmani e li sconfissero completamente, uccidendone 250.

SAN FRANCISCO, 31. — Parecchi vapori inglesi caricarono conserve di carne e farina con destinazione alla China.

MINNEAPOLIS, 31. — Si assicura che grandi carichi di fucili siano in viaggio alla volta della China, per la via Canadian-Pacific.

NEW-YORK, 31. — Il piroscafo *Letimbro*, della Navigazione generale italiana, ha lasciato questo porto diretto a Gibilterra e Genova

GENOVA, 31. — Stamane, alle ore 6, è giunto il Re di Grecia, a bordo del *yacht Sfacteria*, e ripartì alle 8, 30 per ferrovia, diretto a Aix-les-Bains.

TENERIFFA, 31. — Il piroscafo *Colombo*, della Navigazione italo-brasiliana, prosegue per Rio-Janeiro.

PISA, 31. — S. M. il Re è partito alle ore 20 dalla stazione di Porta Nuova per Monza, acclamato entusiasticamente da grande folla.

CANEA, 31. — Mentre il Governatore generale dell'Isola si trovava, a mezzanotte, in un Gabinetto al pianterreno del Ministero delle finanze, gli fu tirato contro dalla strada un colpo di fucile.

Il Governatore fu ferito alla testa, a quanto sembra non gravemente.

L'autore dell'attentato non è stato riconosciuto; egli è in fuga.

Non si sa se si tratti di vendetta privata o di reato politico, in relazione coll'agitazione pronunciatasi nell'isola per le volute riforme, oggetto di una petizione al Sultano.

LIONE, 31 — Il comm. Colucci, nuovo Console generale italiano è arrivato ed ha assunto la direzione del Consolato.

PARIGI, 31. — Il commissario centrale di polizia di Cette è stato revocato perchè un'inchiesta fatta ha dimostrato che egli lasciò ignorare al Governo il risultato della perquisizione operata nell'aprile scorso nel domicilio di Caserio.

LIVORNO, 31 — È avvenuto, oggi, il confronto legale fra il cocchiere della famiglia Bandi e Oreste Lucchesi.

Il cocchiere riconobbe perfettamente l'assassino di Giuseppe Bandi nella persona del Lucchesi.

Altri testimoni pure lo riconobbero.

MADRID, 31. — Il Governo spagnuolo ha imposto una quarantena alle provenienze da Marsiglia.

CETTIGNE, 31. — Il principe ereditario Danilo e due principesse sue sorelle, che erano stati colpiti da vaiuolo benigno, sono in via di guarigione.

SHANGHAI, 31. — Notizie particolari di Tien-Tsin annunziano che la corazzata chinese *Chenyuen* fu affondata in una battaglia avvenuta ieri fra chinesi o giapponesi Due grandi incrociatori chinesi sarebbero pure stati presi e distrutti.

La *Chenyuen* era la maggiore nave moderna della flotta chinese.

MARSIGLIA, 31. — Il Sindaco afferma che non esiste a Marsiglia veruna traccia di epidemia choleriforme. Perciò la quarantena imposta dal Governo spagnuolo alle provenienze da Marsiglia sarebbe ingiustificata.

SHANGHAI, 21. — Dispacci privati da Tien-Tsin confermano esservi stato un nuovo scontro ieri fra la squadra chinese e quella giapponese.

La corazzata chinese *Chenyuen* affondò, dopo accanito combattimento.

Due grandi incrociatori chinesi sono stati catturati dai giapponesi.

MILANO, 1. — Stamane, alle ore 3,10, S. M. il Re ha transitato per questa stazione, diretto a Monza.

Le autorità non si trovavano alla stazione, essendo state dispensate.

MONZA, 1. — S. M. il Re è giunto alle ore 3,25 ant. da San Rossore e fu ossequiato dal Sottoprefetto e dal tenente dei carabinieri.

VIENNA, 1. — I giornali hanno da Costantinopoli che il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta del Sindacato europeo riguardo all'accordo intorno all'affare dei Lotti turchi.

HONG-KONG, 1. — Non vi fu alcun nuovo caso di peste da tre giorni.

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, è giunto, iersera, al suo castello di Pont-sur-Seine, fra le acclamazioni della popolazione.

SCUTARI, 1. — È qui giunto il nuovo Governatore de Vilayet, Osman Nuri Pascià.

La Commissione turco-montenegrina per la delimitazione del confine si è separata senza concludere e firmando un protocollo col quale la vertenza venne rimessa ai rispettivi Governi.

Rifaat Bey, commissario ottomano, è rientrato a Scutari da Tusi; Miusckovic è tornato a Cettigne.

LONDRA, 1. — La Principessa di Galles colle figlie è partita per Pietroburgo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 luglio 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 761.0
Umidità relativa a mezzodì 42
Vento a mezzodì . . . . . . SW fresco.
Cielo . . . . sereno caliginoso.
Termometro centigrado . . . . Massimo 29.°8 / Minimo 20.°6.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 luglio 1894.

In Europa pressione decrescente sull'Irlanda, bassa sulla Russia, sensibilmente elevata intorno al golfo di Guascogna. Arcangelo 749; Zurigo 763; Biarritz 766

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; temporali con diverse pioggie al Nord; venti qua e là in forza del terzo quadrante sull'Italia superiore; temperatura diminuita al Nord.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti freschi intorno al ponente fuorchè al Sud; barometro a 758 mm. nel golfo di Venezia; a 759 mm. nella valle padana, a 762 in Sicilia, a 763 mm. in Sardegna.

Mare qua e là mosso lungo la costa ligure e tirrenica.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo in generale sereno; qualche temporale al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 luglio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	agitato	30 0	19 8
Genova	sereno	calmo	25 4	20 0
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	28 5	19 2
Cuneo	sereno	—	27 4	15 6
Torino	sereno	—	25 4	17 5
Alessandria	sereno	—	29 3	15 8
Novara	sereno	—	27 0	15 0
Domodossola	sereno	—	22 5	13 0
Pavia	sereno	—	28 4	13 4
Milano	sereno	—	29 3	13 8
Sondrio	sereno	—	25 4	12 3
Bergamo	sereno	—	25 2	15 2
Brescia	sereno	—	29 5	16 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	31 8	17 6
Verona	sereno	—	29 8	18 5
Belluno	1/2 coperto	—	27 7	16 0
Udine	1/2 coperto	—	32 4	18 5
Treviso	sereno	—	30 8	19 4
Venezia	sereno	calmo	29 4	20 0
Padova	sereno	—	28 9	18 6
Rovigo	sereno	—	31 2	16 8
Piacenza	sereno	—	31 0	16 3
Parma	sereno	—	31 0	17 5
Reggio Emilia	sereno	—	32 5	19 0
Modena	sereno	—	31 8	18 3
Ferrara	sereno	—	32 3	19 1
Bologna	sereno	—	33 8	19 5
Ravenna	sereno	—	33 3	19 5
Forlì	sereno	—	33 2	24 2
Pesaro	sereno	calmo	33 6	21 2
Ancona	1/4 coperto	calmo	31 2	25 0
Urbino	caligine	—	29 2	18 8
Macerata	sereno	—	32 4	22 8
Ascoli Piceno	sereno	—	31 4	23 2
Perugia	coperto	—	31 7	19 7
Camerino	1/4 coperto	—	30 0	19 0
Pisa	sereno	—	31 4	15 8
Livorno	sereno	mosso	30 0	22 0
Firenze	sereno	—	31 2	18 2
Arezzo	1/2 coperto	—	33 1	19 7
Siena	sereno	—	31 8	19 2
Grosseto	1/2 coperto	—	33 0	26 4
Roma	sereno	—	31 4	20 6
Teramo	sereno	—	34 8	23 4
Chieti	sereno	—	30 8	22 0
Aquila	sereno	—	29 1	18 4
Agnone	sereno	—	29 0	17 3
Foggia	sereno	—	35 5	23 3
Bari	sereno	calmo	28 0	21 8
Lecce	sereno	—	29 5	21 0
Caserta	sereno	—	33 4	20 0
Napoli	sereno	calmo	29 3	22 0
Benevento	sereno	—	32 0	17 8
Avellino	sereno	—	29 9	15 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	28 3	17 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/4 coperto	—	24 2	12 7
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	26 9	21 5
Trapani	sereno	calmo	27 3	20 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 9	16 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	30 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	20 0
Messina	sereno	legg. mosso	28 1	24 3
Catania	sereno	calmo	31 0	21 8
Siracusa	sereno	calmo	31 3	21 5
Cagliari	sereno	calmo	29 5	20 6
Sassari	sereno	—	28 6	18 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 luglio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali	
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —		88,25 4)	— —	1)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	88,10	88 1)			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	88,30	— —			— —	
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			55 75	
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			84 25	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			86 —	
»	—		Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			95 50	
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			116 50	
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.				
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	2)
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			445 —	
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —	
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			389 50	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			471 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			470 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —	
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —	
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate						
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			611 —	3)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			449 —	4)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse						
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			745 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			850 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			40 —	
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			130 —	
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			50 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			126 —	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			705 —	
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1020 —	5)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	110		— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			34 —	
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	4 50 55	50 —			— —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —	
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	149 1/2		— —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			231 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			50	
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190	6)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			100 —	
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			21 —	
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —	

1) ex coup 2,17 — 2) ex coup L. 12,50 — 3) ex coup. L. 20,50 — 4) ex coup L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50 — 6) ex coup L. 4, —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89		— —			265 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			418 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			268 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			501 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	111 27 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	111 90	— —	111 65	111 70 65	111 65	— —	111 65
2	Londra	90 giorni	— —	27 97 ½	27 98	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 15 10	— —	— —	28 08 02	28 11	— —	28 08
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	137 70 65	137 60	— —	137 85

Risposta dei premi . . 28 luglio — Compensazione . . . 30 luglio

Prezzi di Compensazione. 28 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1894

Rendita 5 %	87 20	Az.i Soc. Tramway Omnibus	145 —
detta 3 %	55 —	» » Molini Mag. Gen.	75 —
Prestito Rothschild 5 %	106 50	» » Immobiliare	34 —
Obb.i Città di Roma 4 %	405 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Min. Antimonio	140 —
» » » B. Nazion.	474 —	» » Mat. Laterizi	30 —
» » » »	470 —	» » Navig. Gen. Ital.	227 —
Az.i Ferr.e Meridionali	604 —	» » Metallurgica Ital.	50 —
» » Mediterranee	438 —	» » Piccola Borsa	194 —
» Banca Nazionale	770 —	» » Caoutchouc	10 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	100 —
» » Generale	40 —	» » Risanamento	21 —
» Banco di Roma	130 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio	76 —
» Soc. Industriale	50 —	» » » Vita	210 —
» » Cred. Mobiliare	126 —	» Ferr. Sarde	246 —
» » Gas	700 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	268 —
» » Acqua Marcia	1020 —	» » » 4 %	110 —
» » Condotte d'acqua	107 —	» » Ferroviarie	265 —
» » Gen. Illuminazione	270 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
		» » del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 luglio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 87 785
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 85 615
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 812
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 512

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup L. 6,33

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.